

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Finalizzato alla concessione di CONTRIBUTI AI PRIVATI PER L'ELIMINAZIONE E LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.**

Premesso che:

la normativa nazionale, con Decreto del Ministero della Sanità del 06 settembre 1994, pone in capo ai proprietari che abbiano materiali contenenti amianto, l'obbligo di attuare interventi per il controllo e la bonifica dei materiali stessi;

le lastre piane o ondulate di cemento-amianto impiegate per un lungo periodo in edilizia nelle coperture, nonché altri manufatti quali canne fumarie e tubazioni, in quanto esposti ad agenti atmosferici subiscono un progressivo degrado per azione delle piogge acide, degli sbalzi termici, dell'erosione eolica e di microorganismi vegetali per cui l'obbligo di bonifica deriva dal pericolo di dispersione delle fibre, dovuto al cattivo stato di conservazione, che possono essere inalate;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, alla luce della pericolosità rappresentata dalla presenza di fibre di amianto libere nell'aria, unitamente alla maggiore consapevolezza dei cittadini circa i rischi possibili dovuti alla presenza di materiali contenenti amianto in cattivo stato di conservazione, per la tutela della salute pubblica, ritiene opportuno incentivarne le operazioni di smaltimento;

In attuazione degli indirizzi dettati dall'Amministrazione a mezzo della deliberazione di Giunta n. 84 del 27/09/2023 con la quale è stato disposto di concedere per l'anno 2023 un contributo ai privati cittadini per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto, sulla base dei criteri approvati con la medesima deliberazione;

### **Il Responsabile del Servizio Funzioni di Pianificazione Urbanistica, SUE e SUAP**

#### **RENDE NOTO**

che l'Amministrazione Comunale di Borgo a Mozzano col presente avviso intende informare i cittadini che dietro presentazione di specifica istanza, da redigere sullo schema in calce al presente avviso, è prevista la concessione di un contributo economico a fondo perduto a parziale rimborso, nella misura del 60%, delle spese sostenute e documentate per la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto, nel rispetto dei criteri approvati con la deliberazione sopra richiamata e che si riportano di seguito:

### **INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

Possono essere ammessi a contributo gli interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto (MCA), ossia componenti edilizi, manufatti e strutture costituiti da materiali contenenti amianto, in fabbricati con i requisiti di idoneità edilizia ed urbanistica ad uso residenziale

e loro pertinenze. Si considerano MCA, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti materiali: pannelli ed isolanti, tubazioni, serbatoi, canne fumarie, lastre piane o ondulate per la copertura di edifici, etc. L'intervento deve riguardare modeste quantità di materiale e comunque entro i limiti massimi elencati nella tabella seguente<sup>1</sup>:

Tipologia di materiale	Quantità massime
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	30 m <sup>2</sup> di superficie complessiva coperta del fabbricato, ovvero una superficie strutturalmente continua, con copertura omogenea, appartenente a un solo proprietario. Sono esclusi interventi relativi a più strutture, fra loro adiacenti, appartenenti a più proprietari (es. box condominiali posti in sequenza), che per la loro natura comportano l'impiego di un cantiere avente un impatto significativo nel contesto ove sono posti.
Serbatoi per acqua	Capacità massima di 500 litri (senza necessità di rottura)
Altri manufatti (canne fumarie, cappe, etc.)	Max 300 kg
Pavimenti in piastrelle viniliche	Max 30 m <sup>2</sup> se non presente amianto nella colla, da certificare con specifica analisi

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme generali e locali in campo edilizio, urbanistico ed ambientale e pertanto i beneficiari dovranno essere in possesso di idoneo titolo abilitativo edilizio per l'esecuzione dei lavori, laddove previsto.

I cittadini possono procedere direttamente alla rimozione dei materiali contenenti amianto, nel rispetto dei principi di sicurezza contenuti, in particolare, nel D.M. 6 settembre 1994 e nel rispetto dei criteri stabiliti nelle LINEE GUIDA approvate da Regione Toscana con propria delibera di Giunta n. 386 del 25.03.2019, sintetizzati di seguito.

Il trasporto e lo smaltimento del materiale dovranno comunque essere effettuati da ditta regolarmente iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti in Categoria 5 – CER 17.06.05\*, che sarà individuata ed incaricata dal cittadino tra quelle iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ed in possesso dei requisiti suddetti.

### **IMPORTANTE**

Possono procedere direttamente alla rimozione i proprietari di unità abitative nel cui ambito siano presenti manufatti in cemento-amianto in matrice compatta e che possano effettuare personalmente

<sup>1</sup> Delibera GRT\_n.386\_del\_25-03-2019- Modifica delle linee guida amianto approvate con deliberazione di Giunta Regionale n° 378 del 9/4/2018 - Allegato-A

la rimozione, raccolta e confezionamento di modeste quantità di MCA indicate nella suddetta tabella. I manufatti possono essere rimossi anche dai soggetti facenti parte del nucleo familiare del proprietario, mentre non può partecipare alle operazioni personale ove si possa configurare un rapporto di subordinazione così come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (nemmeno un soggetto legato da amicizia con il proprietario);

Per la rimozione deve essere utilizzato un kit contenente i dispositivi di protezione individuale (DPI) e i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso. In caso di interventi all'aperto, questi devono avvenire in condizioni meteorologiche ottimali (assenza di pioggia, vento, neve e simili).

Il privato cittadino che vuole rimuovere e smaltire MCA e che rispetta i requisiti indicati in precedenza deve seguire la seguente procedura:

- provvedere in proprio (o tramite la ditta specializzata incaricata) all'inserimento dei dati nel sistema SISPC (Sistema Informativo Sanitario Prevenzione Collettiva) per l'effettuazione della notifica ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs 81/2008;
- SISPC provvede a rendere disponibili al Comune competente le informazioni riguardanti la notifica per eventuali riscontri/controlli;
- al termine dei lavori il cittadino dà immediata comunicazione alla ditta specializzata individuata per il trasporto e smaltimento dei MCA per concordare la data del ritiro, secondo le modalità previste da quest'ultima;
- in attesa del ritiro, il materiale deve rimanere imballato e confezionato presso la sede della rimozione, in zona protetta;
- il materiale confezionato viene caricato sul mezzo autorizzato che, completato il carico ed espletati gli adempimenti amministrativi previsti (compilazione formulario, ecc...), si avvia all'impianto di destinazione;

**Non è possibile effettuare da parte del cittadino interventi di rimozione e/o raccolta quando:**

- in situazioni disagiati o particolari, che non permettono di rispettare i requisiti sopra indicati. In questi casi l'intervento dovrà essere effettuato da imprese specializzate autorizzate, come stabilito dall'art. 256 del D. Lgs. 81/2008 e dall'art. 212 del D. Lgs 152/2006.
- In presenza di manufatti contenenti amianto in matrice friabile quali coibentazioni di tubazioni e caldaie, guarnizioni, coibentazioni di soffitti, polverino in amianto, pannelli in cartone-amianto, e manufatti contenenti amianto in matrice compatta, cementizia o resinosa, la cui rimozione si rende necessaria a seguito di eventi che ne abbiano compromesso la funzione/struttura, quali incendi, allagamenti o altre cause.
- In presenza di serbatoi dell'acqua in quei casi che richiedono inevitabilmente la rottura del serbatoio stesso (ad esempio serbatoi montati in sottotetti o scantinati al momento della costruzione dell'edificio e che, a causa delle loro dimensioni, non riescano a passare dalla porta o dalla botola di accesso al locale che li ospita).



- In caso di manufatti che si trovano ad una altezza superiore a 3 m e tale che la persona che procede alla rimozione debba operare da un'altezza superiore (misurata ai piedi) ai due metri dal piano di campagna.

Quando non è possibile effettuare la rimozione diretta da parte del cittadino, la bonifica deve essere obbligatoriamente condotta da un'impresa specializzata secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

## **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Per ogni intervento, risultato idoneo a seguito di valutazione della domanda, sarà assegnato un contributo economico a fondo perduto pari al 60% delle spese sostenute e comunque per un importo non superiore in Euro 700,00 (settecento/00). L'erogazione del contributo avverrà in ordine cronologico rispetto alle domande presentate al protocollo comunale e ritenute ammissibili, fino ad esaurimento del fondo stanziato dall'Amministrazione Comunale e nel rispetto dei criteri approvati.

## **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere agli incentivi le persone fisiche proprietarie di fabbricati ed edifici situati nel territorio del Comune di Borgo a Mozzano, che abbiano provveduto (al momento della presentazione della domanda di contributo), alla realizzazione, sull'immobile di proprietà, degli interventi previsti al paragrafo 1). I richiedenti dovranno altresì essere in regola con i pagamenti dell'imposta comunale sugli immobili e della tariffa rifiuti e l'immobile dovrà avere regolarità edilizia urbanistica; Una unità immobiliare o un fabbricato può essere oggetto esclusivamente di una sola richiesta di contributo nell'anno solare. Qualora la richiesta si riferisca ad un condominio dovrà essere sottoscritta da tutti i condomini o, nel caso in cui la figura sia obbligatoria ai sensi del codice civile, da parte dell'amministratore di condominio. Sono ammesse esclusivamente le richieste di contributo relative ad interventi avviati successivamente al 01.01.2020, che non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la medesima finalità. Resta a carico del richiedente l'obbligo di acquisizione presso gli Uffici competenti dei titoli abilitativi, edilizi ed urbanistici, eventualmente necessari per l'esecuzione dell'intervento. Sono esclusi dal contributo i soggetti beneficiari di altri finanziamenti ed agevolazioni economiche per la rimozione e/o lo smaltimento di materiali contenenti amianto.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La presentazione della domanda di contributo dovrà avvenire a seguito dell'ultimazione dei lavori di smaltimento e di rimozione dei manufatti e dei materiali contenenti amianto. Non è prevista la presentazione di domande di contributo per interventi non ancora effettuati. Le domande di contributo dovranno essere redatte in conformità al modulo appositamente predisposto, e sottoscritte in originale dal proprietario. Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Borgo a Mozzano e presentate preferibilmente in formato elettronico a mezzo posta certificata



oppure tramite plico raccomandato A.R. o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione obbligatoria:

- a) documento fiscale giustificativo della spesa quietanzata (fattura, ricevuta fiscale, ecc.);
- b) documentazione fotografica attestante lo stato della copertura o dei materiali prima e dopo l'intervento di bonifica, con indicazione della data delle riprese fotografiche effettuate;
- c) copia del piano di lavoro predisposto per l'intervento, con ricevuta di avvenuta consegna all'Ufficio competente (se previsto);
- d) copia del formulario di identificazione dei rifiuti firmato dalla discarica in cui è stato conferito, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei materiali contenenti amianto rimossi/smaltiti, con chiara indicazione dell'indirizzo del sito di origine, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti.
- e) fotocopia della carta d'identità del richiedente costituente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445;

## **OBBLIGHI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Al momento della domanda di contributo, con esclusione della micro raccolta, il soggetto richiedente dovrà essere in possesso dei provvedimenti autorizzativi necessari per la realizzazione degli interventi edilizi, sempre che gli stessi rientrino tra quelli previsti dalla normativa. Il richiedente dovrà rispettare le procedure vigenti (in materia di prevenzione, sicurezza, comunicazione, affidamento, ecc.).

## **ESAME DELLE DOMANDE**

L'esame delle domande sarà effettuato dall'Ufficio tecnico comunale che escluderà dalla concessione del contributo le domande che non rispettano le caratteristiche tecniche ed i dati documentali indicati nei criteri. La fattura quietanzata dovrà indicare esplicitamente i costi riferiti alla sola bonifica e riconosciuti a contributo. Nel caso la fattura non riportasse in maniera chiara i costi, il contributo sarà calcolato sulla superficie bonificata applicando i costi medi di mercato. Per gli altri casi determinanti incompletezza della documentazione, l'Ufficio richiederà le dovute integrazioni che dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla relativa richiesta, pena l'esclusione dal contributo.

## **ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

In caso di accoglimento della domanda a seguito di apposita istruttoria, l'Ufficio Tecnico effettuerà l'assegnazione del contributo. Gli interventi saranno finanziati in ordine di presentazione delle domande, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie iscritte a bilancio. Per gli eventuali interventi non finanziati nell'anno in corso, saranno eventualmente concessi contributi nell'anno successivo, compatibilmente con le risorse stanziare a bilancio per tale finalità. Per ciascun



intervento che a seguito dell'istruttoria sia risultato ammissibile, l'erogazione del contributo, a fondo perduto, avverrà in unica soluzione.

### **CASI NON AMMISSIBILI**

Il contributo non potrà essere erogato quando venga accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) domanda di contributo contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- b) intervento realizzato con impresa non abilitata, con esclusione della micro raccolta;
- c) assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto;
- d) assenza di idonea comunicazione di inizio attività o altra documentazione abilitativa dell'intervento prevista dalla L.R.T. 65/2014.;
- e) mancato rispetto degli adempimenti di legge.
- f) intervento che già ha beneficiato di contributo da parte di un ente pubblico.

### **ISPEZIONI E CONTROLLI**

Il Comune di Borgo a Mozzano, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Locale, effettuerà sopralluoghi a campione presso gli immobili dei beneficiari di contributo al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

(segue schema per la presentazione della domanda)

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Massimo Vergamini<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



f

Al Comune di Borgo a Mozzano  
Via Umberto I, 1  
55023 Borgo a Mozzano LU

**RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI  
CONTENENTI AMIANTO.**

**AUTOCERTIFICAZIONE**

RICHIEDENTE: (nome e cognome)

.....

RESIDENZA: (via e numero civico)

.....

RECAPITI TELEFONICI MAIL PEC:

.....

TITOLO: (proprietario, affittuario, amministratore condominio, ecc.)

.....

IMMOBILE OGGETTO DI RICHIESTA: (via, n. civico e dati catastali: fg, mappale, sub)

.....

TIPOLOGIA DI INTERVENTO (barrare una o più delle seguenti voci):

lastre di copertura mq: .....

serbatoi (dimensioni e numero) .....

canne fumarie (dimensioni e numero).....

altro (specificare):.....

.....

Con la presente comunicazione in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/200 n°445, consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/200 n. 445;

**DICHIARO**

che i lavori di bonifica sono terminati e sono stati realizzati in conformità con le specifiche normative in materia e nel rispetto dei criteri per l'erogazione dei contributi in oggetto;

i materiali risultanti da detta bonifica sono stati smaltiti nel rispetto delle normative vigenti in materia;

di essere in regola, alla data odierna, con i pagamenti della IMU e TARI anno precedente ed anno in corso;



